

ATS di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 1/3
	COMITATO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI PER LA SALUTE	

DATA **25.09.2017** ore 10.00 LUOGO: Direzione Sanitaria, Sala Ipogea – V.le Duca Abruzzi 15, BS

VERBALE INCONTRO

Registrazione Repertorio Verbali n. 1133/2017

Come da convocazione del 14.09.2017, prot. n. 0083752, sono oggi, 25 settembre 2017 alle ore 10, presenti i convocati, come da registro firme presenze allegato, per la trattazione del seguente odg:

- Primi risultati della sperimentazione con ERSAF per il trasferimento degli inquinanti dai suoli alle essenze vegetali (grano e orzo);
- Seconda fase dell'orto sperimentale in campo aperto;
- Stato di avanzamento indagini epidemiologiche ATS;
- Varie ed eventuali.

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI ASSUNTE

Il Direttore Sanitario, dr. Speziani, salutati i convenuti, invita la dott.ssa Leonardi ad introdurre il primo punto all'ordine del giorno.

1. Primi risultati della sperimentazione con ERSAF per il trasferimento degli inquinanti dai suoli alle essenze vegetali (grano, orzo)

Leonardi (ATS) rammenta che lo studio riguarda la prosecuzione della sperimentazione condotta lo scorso anno in aree contaminate a sud della Caffaro, con ricerca di diossine, furani e metalli pesanti nella granella di mais e trinciato di mais, senza risultati positivi (nel senso di inquinamento).

Lo studio si protrarrà per almeno due annate agrarie per avere un n. di campioni significativo: è in corso la coltivazione di orzo e grano su 32 parcelle, con l'obiettivo di raggiungere almeno 70 campioni nel biennio.

Nel 2017 è stata effettuata la sperimentazione sulle seguenti essenze vegetali: grano, orzo e soia, con il coinvolgimento di 23 aziende collocate a sud del SIN Caffaro che hanno dato disponibilità alla sperimentazione su diversi appezzamenti con diversi gradi di contaminazione.

I primi risultati dei 34 campionamenti di orzo e grano hanno dato esito conforme per PCB, Diossine e Furani; per i metalli pesanti ha avuto esito conforme la ricerca di arsenico, cadmio, piombo, mentre per il mercurio sono in corso le analisi.

Gregori (ATS) rappresenta che si attendono le comunicazioni di avvio raccolta della soia per questa settimana o al massimo la prossima, ma non si ha la certezza della numerosità dei campioni perché alcune aziende hanno avuto difficoltà alla semina a causa della siccità estiva, mentre altre hanno rinunciato alla raccolta per la scadente quantità del prodotto, stante il costo, senza avvisare il Dipartimento Veterinario di tale decisione.

Leonardi comunica che a breve sarà riunito il Tavolo Agricolo per raccogliere la disponibilità degli agricoltori per la coltivazione di orzo e grano come da cronoprogramma del secondo anno del progetto.

Gregori aggiunge che gli agricoltori, a proprie spese, hanno campionato la paglia e che i risultati delle analisi hanno avuto esito conforme (al di sotto del livello di raccomandazione).

Leonardi precisa che oggi non abbiamo i certificati delle analisi, ma solo il giudizio. Il rapporto di prova di IZS contiene analisi dettagliate sia per i singoli inquinanti che per l'associazione di congeneri.

ATS di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 2/3
	COMITATO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI PER LA SALUTE	

Il dr. Speziani conclude dicendo che stiamo procedendo con regolarità e secondo la scaletta del progetto; già nella primavera prossima si potranno ottenere i primi risultati.

Nastasio (ERSAF) aggiunge che in data 01.09.2017 è stato firmato il Decreto Ministeriale sulle aree agricole e che si è in attesa della pubblicazione. Questo potrà aiutarci nel futuro, anche se i limiti di tolleranza si sono abbassati.

Beccaloni (ISS) informa che l'ISS, come Gruppo di Lavoro Terra dei Fuochi, ha partecipato alla stesura degli allegati tecnici del Decreto, ma per la sua applicazione bisognerà avere conoscenza dell'articolato.

2. Seconda fase dell'orto sperimentale in campo aperto

La dr.ssa Leonardi ricorda che la relazione finale sulla prima fase dell'orto sperimentale (condotta in serra presso l'Istituto Agrario Pastori) effettuata dall'ISS, terminava con l'indicazione di effettuare una verifica sul campo della coltivazione.

Pertanto, dal mese di aprile 2017, con un progetto congiunto ATS/ERSAF finanziato dal Commissario Straordinario SIN Caffaro, è stata avviata la seconda fase dello studio dell'orto sperimentale, replicando la coltivazione delle essenze in terreno inquinato da diossine, furani e PCB (con diversi livelli di inquinamento) ma in campo aperto (presso la Cascina Antonioli di Brescia), per verificare l'esposizione del cittadino ad un periodo di raccolta estiva ordinaria.

Le essenze coltivate sono state diverse e i tempi di maturazione e raccolta pure. E' stata completata la raccolta per: peperoni, pomodori, zucchine, fagiolini, patate e carote (anche se la produzione, per quest'ultime non è stata abbondante).

Nastasio (ERSAF) aggiunge che le semine sono state fatte l'11.04.2017 e i trapianti il 10.05.2017.

Le raccolte sono state scalari (4 raccolte per i pomodori). Sono stati allestiti 12 vasconi e 12 colle con 11 essenze in continuazione (per le zucchine sperimentate due tecniche diverse). C'è stato un problema connesso ad un attacco di afidi.

Sesana suggerisce di fare una verifica con analisi aggiuntive, per escludere che le sostanze utilizzate per debellare gli afidi possano in qualche misura alterare le analisi che verranno condotte sulle essenze coltivate.

Nastasio precisa che sono stati utilizzati prodotti commerciali di comune utilizzo.

Al termine del raccolto, le essenze coltivate vengono conservate presso il LSP di ATS.

Il Progetto prevede che ERSAF si avvalga di ARPA per le analisi sul terreno (previste per il mese di dicembre), mentre ATS si avvale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Brescia per le analisi sulle essenze coltivate per la ricerca di PCB, diossine e furani e del LSP per i metalli pesanti.

L'ISS svolgerà comunque una funzione di consulenza.

Nastasio propone al Comitato che, stante l'investimento fatto, si potrebbe ipotizzare di proseguire la sperimentazione dell'orto con la coltura di nuove essenze, con un apporto economico aggiuntivo minimo.

Il Dr. Speziani, raccogliendo favorevolmente la proposta, invita Leonardi e Nastasio a predisporre un micro progetto da presentare al Commissario Straordinario SIN Caffaro.

3. Stato di avanzamento indagini epidemiologiche ATS

WP3 – caso controllo

Leonardi comunica che sono stati reclutati nel progetto 191 casi completi con LNH (necessari 250).

Poiché il progetto prevede che i soggetti con LNH siano eleggibili solo se affetti da altre patologie endocrine e neoplastiche, si è ritenuto di estendere la possibilità di arruolamento dei casi con LNH ad altri reparti ospedalieri.

Il Comitato Etico Provinciale ha approvato l'emendamento n. 5 al protocollo di studio avanzato da ATS nel luglio 2017, riguardante la richiesta di inserimento nel reparto di oculistica dell'ASST Spedali Civili di Brescia tra le sedi di reclutamento nel progetto dei soggetti con LNH ed ha informato ATS dell'esito favorevole della richiesta con nota del 04.08.2017 (Atti ATS prot. n. 0082507/17).

La prossima settimana è in programma un incontro di coordinamento con il personale del Day Hospital, che sarà individuato dal Primario del reparto di Oculistica, prof. Semeraro.

ATS di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 3/3
	COMITATO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI PER LA SALUTE	

WP4 – latte materno

Leonardi comunica che è stato completato l'arruolamento di 39 donne, con prelievo del latte, residenti nel territorio di Brescia città, Brescia Hinterland e Valle Trompia, selezionate secondo criteri predefiniti in analogia a quanto fatto da ISS in precedenti studi. L'obiettivo è 40, ma sarà necessario arrivare almeno a 45 per poter correggere eventuali criticità nel corso dello studio.

Per i controlli, ad oggi sono state arruolate 9 donne, con prelievo del latte.

Rispetto al territorio di riferimento per il reclutamento dei controlli, corrispondente al territorio della ex DGD 5 (ambiti di Orzinuovi, Leno e Montichiari) tutti i controlli provengono dall'area di Montichiari.

Anche se può apparire prematuro, questa evidenza deve comportare una riflessione sull'impostazione del reclutamento: per l'area di Orzinuovi, il mancato reclutamento dei casi in quell'area potrebbe essere dovuto al fatto che non sono presenti consultori pubblici, gestiti da ASST Franciacorta e che la comunicazione tra i consultori privati e le ASV di ATS incaricate di reclutare le puerpere rispondenti ai requisiti dello studio siano poco fluidi e quindi da perfezionare.

Per quanto riguarda il contesto di Leno, apparentemente non emergono differenze con quello di Montichiari, poiché i consultori presenti sono gestiti dalla ASST Garda, quindi verrà monitorato l'andamento del reclutamento ed eventualmente verificata l'esistenza di criticità, che al momento non sono individuabili.

4. Varie ed eventuali

Nulla.

L'incontro termina alle ore 11.

IL DIRETTORE SANITARIO
f.to Dr. Fabrizio Speziani

Il verbalizzante
f.to Dott.ssa Nada Saleri

Allegati:

- registro firme presenze